

In questo numero

BuonGiorno Scuola!
L'istruzione digitale:
una necessità
democratica

News Consorzio

- o Tutti al Campus Digitale
- o I Vincitori del Global Junior Challenge 2004



Consorzio Gioventù Digitale

Via Umbria, 7
00187 - Roma
tel. 06/42014109 - fax 06/42000442
info@gioventudigitale.net
www.gioventudigitale.net

numeri arretrati su
www.gioventudigitale.net

BuonGiorno Scuola!

L'istruzione digitale: una necessità democratica

Come sappiamo, un alto livello generale di istruzione serve in tutti i paesi del mondo non solo a garantire buoni redditi individuali, ma serve alla produttività del paese e quindi alla sua economia e al suo benessere. Ma non sono in gioco solo redditi ed economia.

Da tempi antichi, come osservava già il grande economista inglese del Settecento Adam Smith, il benessere, anche economico, di una società e delle persone si collega alla sicurezza, alla coesione del corpo sociale. Un alto livello generale di istruzione ha una funzione indispensabile: soltanto con esso è possibile a tutte le persone prendere parte in modo attivo e responsabile alle scelte che una società deve compiere.

Una società democratica nella sostanza, e non solo nelle forme elettorali, deve essere una società con un alto livello di istruzione. Un alto livello di istruzione consente scelte libere e responsabili alle società e ai singoli. Studiare è uno strumento di libertà.

Ciò è vero da secoli. Ma ciò vale ancora più nel mondo di oggi: il benessere di un paese è direttamente legato al benessere degli altri paesi, la coesione e sicurezza di una società sono legate alla sua capacità di vivere il collegamento con le altre in modo saggio, operando perché anche nelle altre vi siano benessere, coesione, libertà effettiva. Dunque, perché vi sia istruzione.

Un tempo non era facile per un paese e una società interagire positivamente con altri. Oggi l'interdipendenza globale è una realtà, spesso vissuta in modo negativo.

Ma interazioni positive sono possibili grazie allo sviluppo delle tecnologie della informazione e comunicazione. Interazioni positive passano necessariamente attraverso un alto grado di controllo delle ICT, delle tecnologie che mettono in contatto singoli e società in paesi diversi.

L'antica scuola del leggere, scrivere e far di conto o, come si dice in inglese, delle tre erre, writing, reading, rithmetics, deve necessariamente svilupparsi, come ieri solo con carta, inchiostro, lavagne e gesso, oggi con gli strumenti della digitalità multimediale.

Su questa frontiera operano il Comune di Roma e le grandi aziende di ICT che hanno dato vita al Consorzio Gioventù Digitale: sulla frontiera dello sviluppo di una cittadinanza digitale a Roma, in Italia, in altri paesi.

E ad altri paesi e all'Italia si rivolge per la terza volta, promosso dal Comune e gestito dal Consorzio, il Global Junior Challenge, una grande sfida per stimolare tra i giovani italiani e di altri settanta paesi il superamento del Digital Divide, per favorire nelle e attraverso le scuole la formazione di cittadini capaci in alto grado di controllare le ICT, di sviluppare la loro cultura e la loro capacità di libere scelte democratiche.

Tullio De Mauro
Presidente del Consorzio Gioventù Digitale



Città educativa
di Roma

News Consorzio Tutti al Campus Digitale

Come già accennato nella Digit@l News n. 11 di settembre/ottobre all'interno del centro "Città Educativa" del Comune di Roma, Assessorato alle Politiche educative e scolastiche, il Consorzio Gioventù Digitale metterà a disposizione dei docenti, degli studenti e delle loro famiglie il "Campus Digitale": un nuovo polo di aggregazione sociale teso alla divulgazione della cultura digitale.

In particolar modo l'attività del Consorzio sarà quella di realizzare delle settimane tematiche di approfondimento sui temi che riguardano direttamente la scuola e le applicazioni delle nuove tecnologie.

A partire dunque dal 13 dicembre 2004, per un totale di 16 settimane in tutto l'anno, a Via del Quadraro, 102 si avrà la possibilità di discutere, confrontarsi e utilizzare le nuove tecnologie legate alla didattica.

Ogni settimana sarà caratterizzata da un tema specifico:

1. L'integrazione scolastica dello studente disabile mediante l'uso delle TIC;
2. Nuove tecnologie e fenomeni sociali nella Scuola;
3. Il software libero a codice aperto;
4. Le applicazioni del software libero;
5. Anziani e nuove tecnologie;
6. L'importanza del "fare rete" per la scuola: comunità di pratica e comunità di apprendimento;
7. Gli strumenti per la creazione di comunità di apprendimento nella scuola;
8. Il sistema operativo Linux;
9. La programmazione Java;
10. Scuola e innovazione TIC: stato dell'arte e prospettive;
11. La comunicazione come dialogo comune;
12. La comprensione dei processi di innovazione indotta dalle TIC nella scuola;
13. L'uso del software didattico a codice aperto per l'insegnamento;
14. Come cambia la comunicazione giovanile con i nuovi strumenti telematici;
15. L'office automation nella scuola;
16. Donne e nuove tecnologie.

Per ulteriori informazioni sulle modalità d'iscrizione e il calendario delle settimane tematiche è possibile contattare Maria Enrica Parenti (enrica@gioventudigitale.net) o Giovanni Serra (giovanni@gjc.it) al seguente numero di telefono: 06-42014109.

I Vincitori del Global Junior Challenge 2004

Il 19 novembre 2004 alla presenza del Sindaco di Roma, Walter Veltroni, del prof. Tullio De Mauro e dell'assessore Mariella Gramaglia si è tenuta in Campidoglio la cerimonia di premiazione della terza edizione del Global Junior Challenge 2004.

Sul podio della premiazione si sono alternati progetti e vincitori provenienti da tutte le parti del mondo: tre sono stati i progetti italiani premiati con le coppe donate dal Presidente della Repubblica.

Oltre ai premi per i vincitori del Global suddivisi per categorie (fino a 10 anni; fino a 15 anni, fino a 18 anni, fino a 29 anni; categoria lavoro e categoria pari opportunità) sono state riconosciute diverse menzioni speciali!

Sono state premiate le scuole italiane che partecipano ai progetti speciali "Holding Hands", giornalino telematico realizzato da ragazzi israeliani, palestinesi e italiani per promuovere la pace nel mondo, e "Telecentri per le aree povere del mondo".

Grande emozione, infine, per la premiazione dei progetti provenienti dalle aree in via di sviluppo che oltre ad una targa hanno ricevuto un riconoscimento monetario pari a € 5.000,00 per lo sviluppo e il mantenimento del loro progetto.

Per saperne di più sui vincitori e sulle motivazioni della giuria, visita il sito <http://www.gjc.it/2004/it/vincitori.asp>.



Consorzio Gioventù Digitale

Via Umbria, 7
00187 - Roma

tel. 06/42014109 - fax 06/42000442

info@gioventudigitale.net

www.gioventudigitale.net